



Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 3 del 31 luglio 2025
RISULTATI NAZIONALI

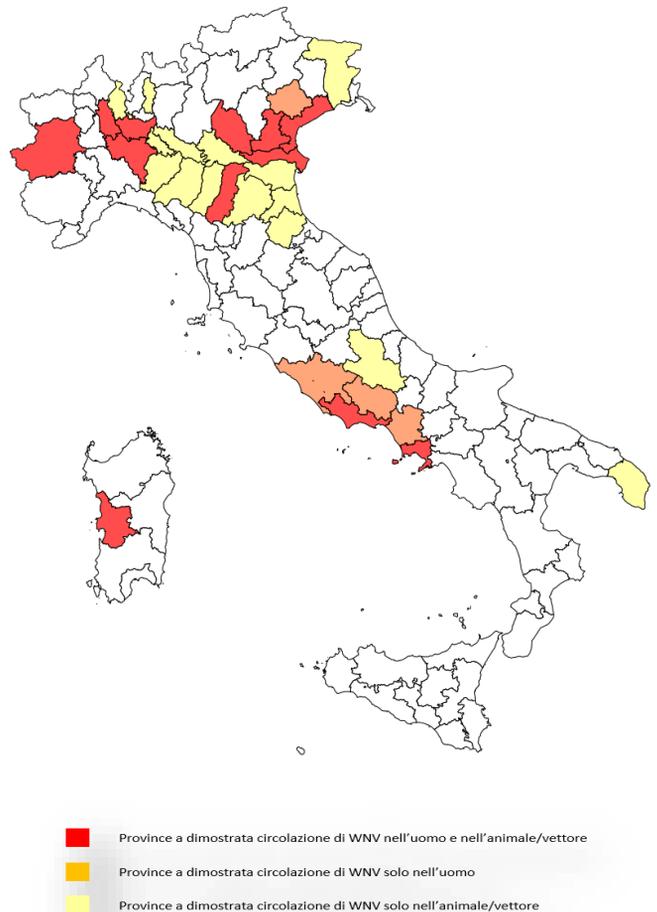
1. [In Evidenza](#)
2. [Sorveglianza umana \(a\)](#)
3. [Sorveglianza umana \(b\)](#)
4. [Sorveglianza equidi](#)
5. [Sorveglianza uccelli bersaglio](#)
6. [Sorveglianza uccelli selvatici](#)
7. [Sorveglianza entomologica](#)
8. [Sorveglianza avicoli](#)
9. [Sorveglianza Usutu virus](#)
10. [Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi \(PNA\) 2020-2025](#)

1. In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **30-07-2025**.

- Sono **57** i nuovi casi umani di West Nile Virus che sono stati segnalati nel periodo **24 – 30 luglio 2025**.
- Salgono a **89** in Italia i casi confermati di infezione da **West Nile Virus (WNV) nell'uomo** (32 nel precedente bollettino), di cui **40** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (2 Piemonte, 1 Lombardia, 3 Veneto, 1 Emilia-Romagna, 23 Lazio, 10 Campania), **2** casi asintomatici identificati in donatori di sangue (1 Veneto, 1 Campania), **46** casi di febbre (1 Lombardia, 5 Veneto, 35 Lazio, 4 Campania, 1 Sardegna) e **1** caso asintomatico (1 Campania).
- Tra i casi confermati sono stati notificati **8** decessi (1 Piemonte, 2 Lazio, 5 Campania). La letalità, calcolata sulle forme neuro-invasive fin ora segnalate, è pari al 20% (nel 2018 20%, nel 2024 14%).
- Il primo caso umano autoctono di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dal Piemonte il 20 marzo nella Provincia di Novara, sebbene si tratti di un caso sporadico in bassa stagione. Il secondo caso il 3 luglio a Modena.
- Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di **Usutu virus**.
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Veneto, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Lazio e Campania e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV **Lineage 1 e 2**. Sono in corso di conferma positività in provincia di Catania, Ferrara, Reggio Emilia, Roma, Frosinone, Salerno, Sud Sardegna, Caserta, Foggia, Brescia, Lecco, Varese, Milano.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **31** le **Province** con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **10 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sardegna.

2. Sorveglianza umana (a)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **89** casi confermati di infezione da **West Nile Virus (WNV) nell'uomo**, di cui **40** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva, **2** casi asintomatici identificati in donatori di sangue, **46** casi di febbre e **1** caso asintomatico. Nella Tabella seguente è riportata la distribuzione dei casi per Regione, Provincia e classificazione.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNV per Provincia di esposizione e classificazione. Italia: 2025

REGIONE	PROVINCIA	Casi Confermati				
		Neuro-invasivo	Asintomatico	Donatore	Febbre	Totale
Piemonte (n=2)	Novara	1				1
	Torino	1				1
Lombardia (n=2)	Milano				1	1
	Pavia	1				1
Veneto (n=9)	Padova	1			2	3
	Rovigo				1	1
	Treviso			1		1
	Venezia	2			1	3
	Verona				1	1
Emilia-Romagna (n=1)	Modena	1				1
Lazio (n=58)	Frosinone	2				2
	Latina	19			35	54
	Roma	2				2
Campania (n=16)	Caserta	8			4	12
	Napoli	2	1	1		4
Sardegna (n=1)	Oristano				1	1
TOTALE		40	1	2	46	89

3. Sorveglianza umana (b)

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **89 casi umani confermati da West Nile Virus (WNV)**, **40** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive (WNND).

Tabella 2. Distribuzione dei casi confermati di WNND autoctoni per provincia di esposizione e fascia di età. Italia:

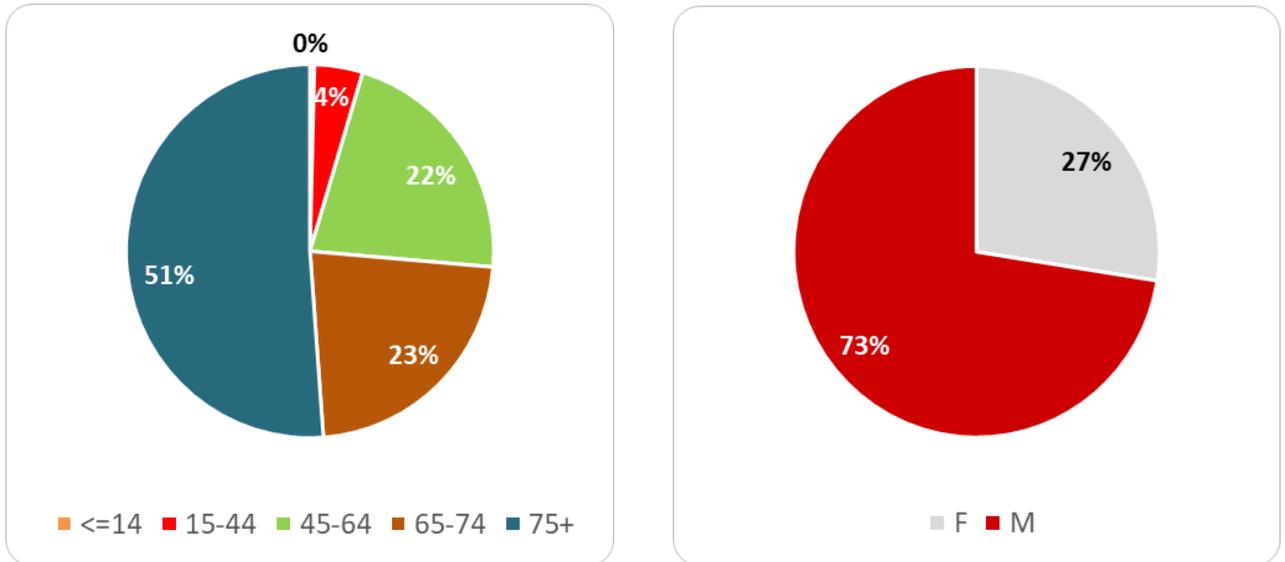
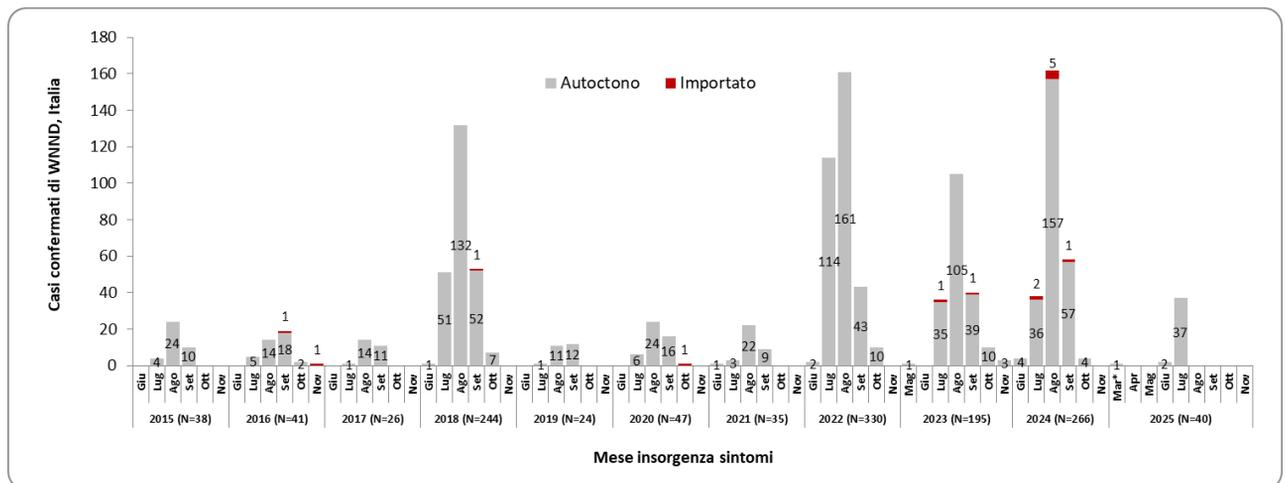


Figura 2. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



* Caso sporadico in bassa stagione

4. Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 4 focolai negli equidi in **Puglia** e **Lazio**.

Tabella 3. Focolai e casi di WND negli equidi - 2025

Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Equidi nei focolai				Prevalenza casi totali %	Letalità %
				Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti		
PUGLIA	Lecce	1	1	4	1	1	0	25	0
LAZIO	Latina	3	3	14	4	4	1	28,6	25
Totale		4	4	18	5	5	1	27,8	20



Figura 3. Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi- 2025

5. Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **8** uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in **Campania, Sardegna ed Emilia Romagna**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e del Lineage 2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**

Tabella 4. Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.capi+
EMILIA-ROMAGNA	Forlì Cesena	0	1	0	1
	Piacenza	1	0	0	1
	Parma	0	3	0	3
SARDEGNA	Oristano	2	0	0	2
CAMPANIA	Napoli	0	1	0	1
Totale		3	5	0	8



Figura 4. Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

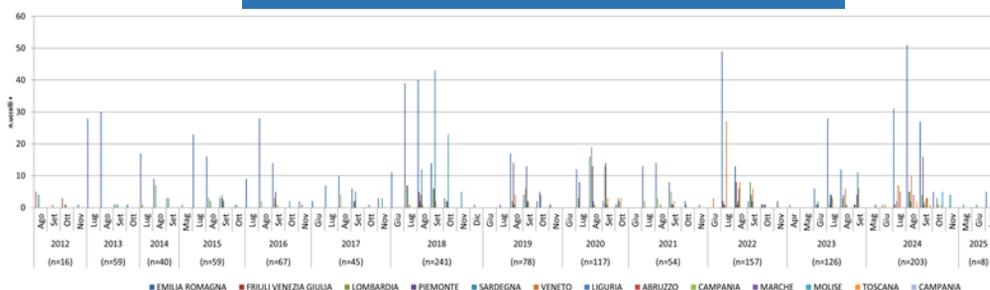


Figura 5. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2025

6. Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata confermata in **9** uccelli selvatici in **Abruzzo e Campania, Emilia Romagna e Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage e Lineage 2**.

Tabella 5. Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	n.capi+
ABRUZZO	L'Aquila	1
CAMPANIA	Napoli	1
EMILIA-ROMAGNA	Piacenza	1
VENETO	Padova	1
	Venezia	5
Totale		9



Figura 6. Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

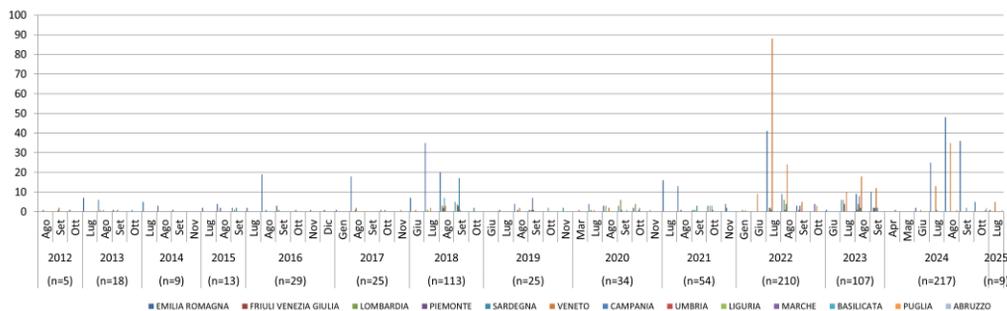


Figura 7. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2025

7. Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **21 pool di zanzare** catturate in **Sardegna, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2**.

Tabella 6. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA-ROMAGNA	Modena	1
	Piacenza	1
	Parma	3
LAZIO	Latina	1
LOMBARDIA	Lodi	1
PIEMONTE	Torino	2
SARDEGNA	Oristano	1
VENETO	Padova	2
	Rovigo	3
	Venezia	4
	Verona	1
	Treviso	1
Totale		21



Figura 8. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

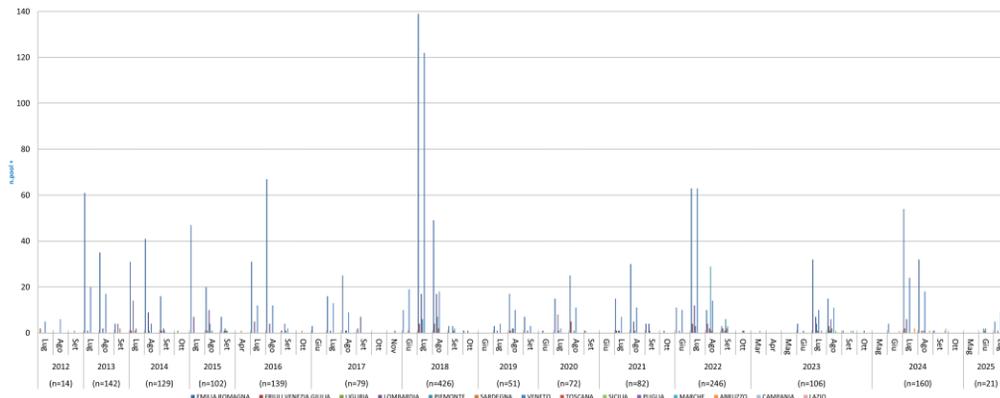


Figura 9. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2025

8. Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV



9. Sorveglianza USUTU virus

La presenza del **virus USUTU** è stata rilevata in **5 pool** di zanzare catturate in **Emilia Romagna**

Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	1
	FORLI-CESENA	1
	RAVENNA	2
Totale		5

Tabella 7. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - 2025



Figura 10. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - 2025

10. Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.

Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'[EFSA](#), Disease profiles

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.